



Annone Veneto, Lì 29 aprile 2017

Oggetto: Consuntivo 2016

Nelle casse comunali giacciono inutilizzati € 1.205.457,25, provenienti dagli avanzi di gestione degli esercizi finanziari precedenti, di cui € 521.810,12 di avanzo libero accertato per l'esercizio 2016.

L'Amministrazione si sente gratificata per questo risultato. Noi NO !!!!

Non possiamo certo gioire per il modo in cui viene amministrato questo paese. Siamo fermamente convinti che i soldi che vengono chiesti ai cittadini debbano essere commisurati ai servizi che si intendono garantire e alla realizzazione delle opere programmate in fase di bilancio di previsione. Anche lo scorso 2016 non siete andati oltre l'ordinaria amministrazione, che del resto viene svolta direttamente dagli uffici comunali. Disponevate di risorse finanziarie per attuare investimenti che non avete fatto. Ancora una volta è venuta meno quell'azione politica che la Giunta ed in particolar modo l'assessore al bilancio avrebbero dovuto esternare.

Nell'avanzo di € 521.810,12 sono finiti pure € 23.000,00 del "lascito delle sorelle Rampulla", per non averli investiti entro il 2016 e altri € 32.000,00 quale fondo per la produttività anno 2016, che a tutt'oggi non sono stati ancora erogati e neppure impegnati entro il 2016.

CHE VERGOGNA!!!! - Ma cosa state a fare ?????

Anziché accertare un avanzo così consistente avremo preferito che i soldi fossero stati spesi per la sistemazione della viabilità comunale, con l'asfaltatura di alcune strade divenute oramai impraticabili (foto 1), la sistemazione della pavimentazione del piazzale delle autocorriere (foto 2), il rinnovo del parco macchine comunale (l'auto dei vigili è stata acquistata 15 anni fa). Non ci dilunghiamo nel suggerirvi altri interventi da fare perché poi siete pure capaci di assumervi la paternità.

Queste opere potevano tranquillamente concretizzarsi nel corso del 2016. La capacità di amministrare un comune si valuta dai risultati conseguiti e non dall'ammontare delle risorse inutilizzate.

Vi ricordiamo che nelle casse comunali giacciono inutilizzati a tutt'oggi € 208.300,00 derivanti da sanzioni al codice della strada, accertate nel tratto urbano della S.R. n° 53 Postumia. Sono risorse disponibili che spettano al comune poiché provengono da multe rilevate con l'autovelox e non da una postazione fissa.

Il meglio di Voi stessi però lo avete dimostrato nella scelta di destinare 308.662,83 € per l'ampliamento della scuola materna statale di Loncon.

Questa, tra l'altro, è la prima vera opera che avete deciso di attuare in questi tre anni di amministrazione, constatato che il magazzino comunale, l'intervento all'incrocio di Spadacenta e la ristrutturazione della illuminazione pubblica erano opere già finanziate e programmate dalla passata amministrazione.

Con la promessa della "buona scuola" lo Stato sta attuando un'apertura di credito per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e Voi avete giustamente inoltrato richiesta di finanziamento per le vecchie strutture esistenti. Vista la disponibilità finanziaria e la possibilità di utilizzare una parte dell'avanzo accertato, logica vuole che si debba attendere la concessione del finanziamento regionale/statale prima di appaltare i lavori.

Ma nella frenesia di dimostrare agli annonesi il talento nell'amministrare questo paese avente deciso di appaltare i lavori previsti per la scuola materna di Loncon in assenza dell'assegnazione del finanziamento regionale, pur consapevoli che impiegando risorse proprie salterà il finanziamento regionale/statale. Consideriamo questa una scelta **sce lerata!!!**

Disponendo di una quota parte di 308 mila € si poteva attivare un intervento di circa 1,5 milioni di € .

Si poteva pure pensare di realizzare un unico polo scolastico per l'infanzia da 0 a 6 anni , che comprendesse un asilo nido e una scuola materna, pur conservando entrambi gli indirizzi statale e confessionale. Una nuova struttura moderna, all'avanguardia, al posto di due edifici obsoleti, che avrebbe comportato una economia di gestione (unico riscaldamento, unico trasporto, ecc.).

Ancora una volta è prevalsa la miope logica campanilistica e propagandistica.



FOTO 1



FOTO N° 2